

MEMO PER IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Fine del lavoro degli esperti art. 80 (psicologi e criminologi) negli istituti penitenziari e nell'esecuzione penale esterna dopo 35 anni

Vista la gravità della situazione si evidenziano due punti da affrontare, se possibile, rispettivamente **nell'immediato** (punto 1) e **nel breve/medio periodo** (punto 2):

PUNTO 1 - LE RECENTI CIRCOLARI DAP: NECESSARIO UN RINVIO/SOSPENSIONE

Le recenti Circolari del DAP (dell'11 e del 26) **mettono fine ad una esperienza maturata** da circa trentacinque anni:

- **si cancellano gli Elenchi degli esperti avviati nel 1978** e aggiornati periodicamente per creare immediatamente nuovi Elenchi che dureranno quattro anni (i PRAP di Liguria, Lombardia, Toscana e Sardegna si sono già attivati e tutti gli altri PRAP lo faranno nei prossimi giorni).
Anche chi è già iscritto e già opera negli istituti penitenziari e nell'esecuzione penale esterna, dopo aver già superato una selezione, **dovrà partecipare nuovamente ad una selezione che non prevede come titolo l'esperienza** pregressa penalizzando chi è impegnato da anni;
- per la prima volta si impone che dopo quattro anni non si potrà più collaborare con l'Amministrazione penitenziaria: "L'accordo ha la durata di un quadriennio non rinnovabile dalla data della sua sottoscrizione" (Circolare 11 giugno) frase modificata con la successiva Circolare del 26 giugno in: **"Il presente accordo ha la durata di un anno non rinnovabile per più di quattro anni** dalla data della sua sottoscrizione".
Dopo quattro anni (dopo decenni di collaborazione) **si dovrà smettere di collaborare** e chi lo farà in futuro lo potrà fare solo per quattro anni;
- inoltre, le Circolari introducono le **incompatibilità** con altri incarichi per attività che sono state sempre svolte dagli esperti (attività che in molte regioni, grazie a specifici finanziamenti, hanno integrato le poche ore del DAP): è vero che il passaggio alla sanità richiede una riorganizzazione, ma ciò non può passare tramite l'incompatibilità di incarichi tutti a pochissime ore e attraverso una semplice Circolare.

Proposta:

Non rendere in questa fase esecutiva la Circolare e, di conseguenza, sospendere le nuove Selezioni in corso per dare la possibilità di approfondire la questione e delineare una soluzione globale.

Senza tale intervento dalle prossime settimane si interromperà una esperienza che dura da 35 anni e si interromperà la continuità del lavoro dei criminologi e psicologi.

PUNTO 2 – UNA SOLUZIONE COMPLESSIVA: APRIRE UN TAVOLO

La questione del ruolo degli "esperti" si trascina da decenni e non ha mai visto una soluzione nonostante richieste, incontri, interrogazioni parlamentari, disegni di legge, ecc. Nel tempo si è assistito solo ad una riduzione progressiva del monte ore con un cambiamento di rotta solo nel 2013. Nel 2005 era stato siglato per la prima volta un Protocollo che non ha avuto seguito, ma che indicava linee costruttive per trovare una soluzione adeguata.

Proposta:

Apertura di un tavolo tra Ministero/DAP e psicologi/criminologi esperti art. 80 per trovare una soluzione complessiva e definitiva (e che metta al riparo l'Amministrazione Penitenziaria da futuri contenziosi).